



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 28

Data 30-06-2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE.**

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **trenta** del mese di **Giugno** , alle ore **17:10** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **26-06-2015** prot. n. **4211** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

| Consiglieri | Pres. | Ass. | Consiglieri | Pres. | Ass. |
|--------------------------|-------|------|------------------|-------|------|
| DELL'APROVITOLA MARIANNA | X | | BARBATO GIUSEPPE | | |
| DE CHIARA MARIA GRAZIA | X | | MADONIA ASSUNTA | X | |
| ZAMPELLA GIOVANNI | X | | TURCO ALFONSO | X | |
| CHIACCHIO ROSA | X | | PETRARCA MASSIMO | | X |
| SARDO RAFFAELE | X | | EMILIANO | | |
| SEPE PAOLO | X | | | | |
| BRACCIANO ALFONSO | X | | | | |
| CAPOLUONGO BRUNO | X | | | | |
| SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA | X | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento comunale per la concessione di contributi a persone

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'erogazione contributi e sussidi a persone ed enti ai sensi dell'art. 12 della legge n.241/90 approvato con deliberazione di C.C. n. **67** del **27.11.2012**;

CONSIDERATO opportuno disciplinare con un nuovo e distinto regolamento la concessione di contributi a persone;

VISTO lo schema di regolamento allegato predisposto dall'Assessore delegato alle politiche sociali;

RITENUTOLO meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti **9 favorevoli e 3 astenuti (gruppo di minoranza)**

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** l'allegato Regolamento comunale **per la concessione di contributi a persone**, il quale si compone di n. **11** articoli;

2) **DI DARE ATTO che** con l'approvazione del suddetto regolamento viene abrogato il Regolamento comunale per l'erogazione contributi e sussidi a persone ed enti approvato con deliberazione di C.C. n. **67** del **27.11.2012**;

3) **DI DARE COMUNICAZIONE** del presente regolamento ai responsabili dei servizi per quanto di competenza.

4) **DI DICHIARARE**, con separata e successiva votazione che ha dato i seguenti risultati: **9 favorevoli e 3 astenuti (gruppo di minoranza)**, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS

18.8.2000, N° 267

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
PERSONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Parere favorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere sfavorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere non dovuto |

Carinaro, lì 26.06.2015

Il Responsabile del
Servizio

Dott.ssa Anna
Damiano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

| | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Parere favorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere sfavorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere non dovuto |

Carinaro, lì 26.06.2015

Il Responsabile del
Servizio

Dr. Salvatore Fatto

Approvazione nuovo Regolamento comunale per la concessione di contributi a persone.

Illustra l'argomento il Consigl. Zampella che spiega i motivi dello sdoppiamento del vigente regolamento, tra cui quello di rendere più semplice l'assegnazione delle pratiche ai diversi uffici comunali. Non c'è nessuna modifica rilevante se non quella di aver previsto un limite massimo di contributo erogabile per nucleo familiare e aver stabilito il valore massimo dell'ISEE per accedere all'assistenza di tipo economico.

Il Consigl. Turco propone di modificare l'art. 7 co. 2 e co. 3 riducendo il numero delle istanze a 2 anziché 3.

Il Consigl. Zampella ritiene, invece, giusto prevedere 3 istanze.

Il Consigl. Turco ritiene necessario fare una graduatoria per l'assegnazione dei contributi.

Il Consigl. Zampella eccepisce che, trattandosi di situazioni di bisogno, non si può attendere la formazione di una graduatoria. Bisogna intervenire tempestivamente.

Terminata la discussione, si passa alla votazione palese per l'approvazione del nuovo regolamento:

n. 9 voti favorevoli

n. 3 consiglieri astenuti (gruppo di minoranza)

Votazione per l'immediata esecutività

n. 9 voti favorevoli

n. 3 consiglieri astenuti (gruppo di minoranza)

DELIBERAZIONE APPROVATA e RESA IMMEDIAMENTE ESECUTIVA

La seduta si chiude alle ore 19,15.

Processo verbale del 30.06.2015 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 28

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Damiano

COMUNE DI CARINARO
(Provincia di Caserta)

Regolamento Comunale per la concessione di contributi a persone

ART. 1- OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina l'accesso e l'erogazione degli interventi e dei servizi sociali del Comune di Carinaro a favore di persone o nuclei familiari iscritti nei registri dell'Anagrafe di Carinaro o di cittadini stranieri, nei termini previsti dalla legge, in condizioni di temporaneo o permanente disagio socio-economico.

ART. 2- PRINCIPI

1. In attuazione delle norme di legge e statutarie, l'Ente si impegna a garantire, nei limiti delle risorse disponibili, interventi economici finalizzati alla prevenzione e/o rimozione di situazioni di povertà ed emarginazione e/o di disagio permanente o momentaneo dovuto all'insufficienza delle risorse economiche.

L'erogazione di sussidi in forma monetaria a soggetti privati vengono concessi unicamente in relazione a stati di bisogno con tangibile evidenza solo ed esclusivamente al verificarsi delle condizioni elencate nel successivo art.3

Art.3

Le concessioni di sussidi economici sono erogate "una tantum", unicamente per far fronte a situazioni eccezionali di comprovata necessità, al verificarsi dei seguenti eventi:

- a) interventi chirurgici quali trapianti, neoplasie o altre patologie complesse;
- b) decesso di un componente del nucleo familiare risultante unico percettore di reddito e dimostrata la reale indigenza del nucleo stesso;
- c) altri casi di eccezionale ed accertata gravità socio-economica.

Per gli scopi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale annualmente destina uno stanziamento pari al **80%** delle somme stanziare in Bilancio per le finalità assistenziali.

Il Comune eroga gli interventi economici nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie a ciò destinate e con limite di **€1.200.00 (milleduecento/00)** per nucleo familiare all'anno.

Art.4

L'Amministrazione promuove anche attività o iniziativa di tipo solidaristico e socio assistenziale sotto forma di fornitura di servizi:

- a) esenzione o riduzione nel pagamento di tariffe per l'utilizzazione del servizio di mensa scolastica, scuolabus, fornitura di pasti a domicilio, acquisto straordinario di farmaci non mutuabili, frequenza di bambini in campus estivi, etc erogati dall'Amministrazione Comunale;
- b) erogazione di servizi diversi anche con l'ausilio delle associazioni, enti o soggetti economici diversi operanti sul territorio, sulla base di apposite convenzioni.

Per gli scopi di cui al presente articolo, l'Amministrazione annualmente destina uno stanziamento pari al **20%** degli interventi previsti per finalità assistenziale.

Art. 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Hanno diritto all'assistenza economica i cittadini residenti nel Comune di Carinaro che si trovano in particolare stato di disagio derivante da inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare, con un reddito I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs n. 109/1998, modificato dal D.Lgs n.

130/2000, riferito all'anno precedente, non superiore a euro **3.000,00**. In caso di reddito I.S.E.E. superiore all'importo fissato, l'istanza verrà accolta qualora si dichiarerà il sopraggiungere, nel corso dell'anno solare, di una situazione contingente e impreveduta (perdita di lavoro, morte del capo famiglia, ...), che ha prodotto un abbassamento della situazione reddituale, non corrispondente, pertanto, al reddito I.S.E.E. dell'anno precedente presentato in allegato alla richiesta.

2. Nell'erogazione dell'intervento sarà data priorità alle famiglie con minori e agli anziani ultra65enni soli e senza rete parentale.

3. Hanno altresì diritto di usufruire degli interventi gli stranieri residenti nel territorio comunale, da almeno un anno, nel rispetto delle norme nazionali ed internazionali vigenti se muniti di formale permesso di soggiorno o in attesa di rinnovo.

Art. 6 - DEFINIZIONE DELLO STATO DI BISOGNO

1. Lo stato di bisogno è determinato dalla sussistenza di almeno due dei seguenti elementi:

- a) insufficienza del reddito familiare per rispondere alle esigenze minime vitali di tutti i suoi componenti ed in mancanza delle persone tenute a provvedere, secondo l'art. 433 del Codice Civile, o che di fatto non vi provvedono;
- b) incapacità totale o parziale di un soggetto che vive da solo a provvedere autonomamente a sé stesso;
- c) grave difficoltà per una famiglia ad assicurare l'assistenza necessaria ad uno, o più, dei propri componenti;
- d) esistenza di circostanze anche al di fuori dei casi sopraccitati, a causa delle quali, singoli o famiglie, siano esposti a rischi di emarginazione.

Art. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. I cittadini, residenti nel Comune di Carinaro, che intendono ottenere contributi o interventi economici previsti dal presente regolamento, devono presentare istanza in carta semplice o su apposito modulo predisposto dal Settore Servizi Sociali, corredata dalla certificazione I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente) riferita all'anno precedente e da copia del documento di riconoscimento. Possono allegare all'istanza eventuale dichiarazione di una situazione contingente e impreveduta (disoccupazione, morte del capo famiglia, ...), che ha prodotto un abbassamento della situazione reddituale, non corrispondente al reddito I.S.E.E. dell'anno precedente.

2. L'istanza può essere presentata per un numero massimo di tre volte all'anno.

3. La terza volta sarà accolta solo in caso di effettiva gravità della situazione e subordinatamente all'evasione delle prime istanze di altri richiedenti.

Art. 8 – VALUTAZIONE DELL'ISTANZA

1. L'Assistente Sociale, previo appuntamento, predispone l'indagine socio ambientale e familiare attraverso il colloquio, la visita domiciliare e ulteriori approfondimenti, per accertare l'effettivo stato di indigenza e la natura del bisogno.

2. Nel caso in cui emergono dubbi sulla situazione socio-economica dichiarata dal richiedente, si procederà ad accertamenti diretti anche tramite l'accesso informatico con gli Uffici competenti (Agenzia delle Entrate - INPS - Conservatoria Registri immobiliari - Tributaria - Centro per l'impiego - Prefettura - C.C.I.A.A. - A.S.L. - P.R.A. , ecc.).

3. Al termine dell'istruttoria, l'Assistente Sociale stila una relazione in cui evidenzia le condizioni socio-economiche e ambientali del nucleo familiare e presenta al Responsabile del Settore Servizi Sociali la proposta di intervento. Nel caso in cui l'assistente sociale ravvisa un bisogno di aiuto più complesso, procede alla presa in carico del soggetto avviando un progetto assistenziale individualizzato.

4. Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, prendendo atto della proposta assistenziale, della

gravità del caso e della disponibilità finanziaria dell'Ente trasmette la proposta alla G.M. per i conseguenti provvedimenti deliberativi.

La concessione dei benefici o il suo diniego sono disposti con Delibera di Giunta Comunale.

Art.9- FONDO DI EMERGENZA

Viene previsto un "Fondo di Emergenza", pari ad €1.000,00 a disposizione del Responsabile dei Servizi Sociali per far fronte a piccole situazioni di eccezionale disagio, valutate dal Responsabile dei Servizi stessi. Gli interventi predetti, data l'urgenza e la gravità, vengono disposti nella giornata, in deroga alle norme procedurali previste dagli artt. del presente Regolamento.

Il Fondo sarà messo a disposizione in un'unica soluzione del responsabile dei Servizi Sociali e sarà utilizzato, previa adozione di apposito atto di impegno di spesa, mediante emissione di ordinativi di pagamento sulla falsa riga dei buoni-economato.

Il Responsabile dei Servizi Sociali, ad esaurimento della somma assegnata provvederà a redigere regolare rendiconto da sottoporre all'esame ed approvazione della G.C.

Nel caso di esaurimento del Fondo predetto sarà possibile, in via del tutto eccezionale, reintegrarlo con una somma di pari importo e per una sola volta nel corso dell'esercizio finanziario.

Art. 10 - RINVIO ALLE LEGGI E REGOLAMENTI

1.Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia.

Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE

1.Il presente Regolamento entrerà in vigore il sedicesimo giorno successivo alla sua affissione all'albo pretorio comunale ed annulla ogni altra disposizione regolamentare precedente.

Letto, e sottoscritto

| | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| Il Presidente SEPE PAOLO | Il Segretario DAMIANO ANNA |
|-----------------------------|-------------------------------|

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA*